
AN E' LA DESTRA NAZIONALE IN ITALIA E NEL MONDO

Nasce la CONFEDERAZIONE DEGLI ITALIANI. Il patto d'unità d'azione con le categorie. No al partito unico.

Nostro dovere, richiamato dal Presidente nazionale Fini, è quello di assumerci in questo momento decisivo le responsabilità per l'avvenire in modo di dare ad Alleanza Nazionale la forza e la capacità di rappresentanza delle Destra in Italia e oltre confine.

Teniamo conto dei traguardi raggiunti, delle avanzate e delle sconfitte.

Dovremo riuscire, mantenendo ed esaltando i nostri valori, a costruire nuove alleanze che vadano oltre la Casa delle Libertà.

Cancellando le prospettive del partito unico, che è del tutto negativo, si deve giungere ad un'intesa con il mondo delle associazioni economiche, culturali e sociali, con un patto d'unità d'azione che porti alla "Confederazione degli italiani".

Il documento presentato dal Presidente di AN al punto n.1 afferma :

"Alleanza Nazionale è diventata una forza fondamentale non solo della politica italiana, ma della democrazia italiana. Una forza non marginale né emarginabile. E' stata infatti determinante per la realizzazione della democrazia compiuta".

Noi sottolineiamo l'importanza eccezionale di questa affermazione.

E' nella storia della nostra repubblica questa nostra vittoria: aver ottenuto il voto per milioni di italiani all'estero. E' stata una battaglia di civiltà iniziata nel 1955 dal MSI e conclusa il 20 dicembre 2001.

La proposta Tremaglia è riuscita persino a cambiare la nostra Costituzione con le leggi costituzionali n.1 del 17 gennaio 2000 e n.1 del 23 gennaio 2001, mutando gli articoli 48,56 e 57 , con l'istituzione della Circostrizione estero.

Per la prima volta oltre 3 milioni di cittadini italiani all'estero hanno potuto esercitare il diritto di voto per le elezioni politiche ed entrano nel parlamento con 6 senatori e 12 deputati. Questa è DEMOCRAZIA.

Ribadisco con forza e nella verità che AN deve essere orgogliosa di aver fortemente voluto ed ottenuto questo risultato a favore di milioni di italiani che vivono oltre confine.

Il 20 dicembre del 2001 il Parlamento ha votato la legge Tremaglia di attuazione del Dettato costituzionale.

In quel momento si è completata la democrazia in Italia perché, con quella legge, è stato concesso l'esercizio di voto a tutti i cittadini italiani.

Così siamo stati determinanti, come dice il documento, *" per la realizzazione della democrazia compiuta"*.

Si è, altresì, completato il "Sistema Italia" che esiste nel mondo, sistema di eccezionale valore politico, culturale, economico e sociale.

Si tratta di una grande risorsa e di una grande ricchezza.

Le elezioni si vincono e si perdono, all'estero come in Italia.

Già vi è stata una rivincita perché , mentre in Italia per il referendum costituzionale ha vinto il NO, gli italiani all'estero hanno votato in maggioranza SI'.

Dobbiamo intensificare con una grande organizzazione la nostra iniziativa oltre confine.

Questa è l'Italia che ha donato al mondo intelligenza, capacità di lavoro, progresso e civiltà.

E' una forza con dimensioni morali tali da essere nel tempo sicuramente vincente.

Ricordo solo che nel mondo, dove vi sono 60 milioni di cittadini di origine italiana, esistono ben 395 parlamentari di origine italiana, con i quali bisogna fare politica.

AN UNA DESTRA CHE ASPIRA AD ESSERE MOVIMENTO DEGLI ITALIANI E NON PARTITO TRA I PARTITI.

AN deve rappresentare i valori propri di ciò che è stata definita " la cultura di destra" nella consapevolezza della grandezza della nostra Storia, delle esperienze che hanno segnato la vita del

popolo italiano, cercando di evitare visioni faziose e di superare definitivamente ferite e lacerazioni, ancora aperte, e di riconciliare le memorie ancora divise.

LA DESTRA CREDE FORTEMENTE NELLA PATRIA E NELLA NECESSITA' CHE L'ONORE, L'ORGOGGIO E LA DIGNITA' DEL NOSTRO POPOLO SIANO PRESERVATI E DIFESI.

AN deve essere una forza di modernizzazione e di riforma della società italiana, come movimento di valori e di programmi; ribadisce, altresì, la volontà del Movimento di rielaborare e di proporre agli italiani un nuovo manifesto dei "Principi e dei Valori" nel quale sia ancora più riconoscibile l'identità di Alleanza Nazionale e nel quale risultino le fondamentali scelte in difesa del senso dello Stato e dell'Unità nazionale, del Diritto alla vita, per la libertà, l'ordine, la sicurezza e la giustizia sociale, la cui difesa è quotidianamente richiesta dagli italiani.

Alleanza Nazionale conferma il proprio impegno contro ogni cultura anti-proibizionista, che voglia programmare un inesistente diritto alla droga e alla sua diffusione.

AN ritiene, altresì, indispensabile una Commissione parlamentare permanente sulla corruzione e sui finanziamenti illeciti ai Partiti in modo da essere una vera occasione di studio e di approfondimento sui caratteri peculiari e devastanti della partitocrazia italiana e su ciò che ha rappresentato nella cosiddetta Prima Repubblica l'intreccio tra politica e affari.

E' dunque fondamentale l'impegno per il rinnovamento e per contrastare quanti sono al lavoro per far tornare indietro il nostro sistema politico e le nostre Istituzioni.

DA TEMPO AN HA SOTTOLINEATO LA NECESSITÀ CON GLI ALLEATI DI ANDARE ANCHE OLTRE LA CDL PER DARE VOCE E RAPPRESENTANZA A QUELLA MAGGIORANZA DI ITALIANI CHE SOFFRONO LE CONSEGUENZE DEI GOVERNI DI CENTROSINISTRA E DEL REGIME, ANCHE PER EVITARE CHE LA RASSEGNAZIONE E LA DISAFFEZIONE COLPISCANO UN NUMERO CRESCENTE DI ELETTORI.

E' evidente che non si tratta della nascita di un nuovo soggetto politico o di un partito unico che cancellerebbe la nostra identità e il nostro peso politico, rendendoci irriconoscibili.

Alleanza Nazionale resta con il suo simbolo e con nuovi più estesi programmi e obiettivi.

L'obiettivo è quello di avere più forza, valorizzando i propri ideali e di creare anche, al di là dei partiti, l'alternativa vincente.

Per questo è indispensabile riconfermare la volontà di ampliare sempre più il confronto e l'incontro con il mondo dell'associazionismo economico, culturale e sociale, promuovendo con le categorie del mondo del lavoro un colloquio e un rapporto sempre più stabile, organico e di reciproca consultazione fino a giungere ad una vera e propria "Confederazione degli italiani".

COSI' NASCE UN PATTO DI UNITA' DI AZIONE.

Gli interessi delle categorie e quelli generali potranno esprimere una qualificata rappresentanza parlamentare contrastando la politica del regime, che si sta promuovendo in Italia nell'alleanza tra la sinistra, il governo e i poteri economici forti, che si oppongono alla riforma della società italiana.

Contro questo grave degrado politico AN promuoverà iniziative per diffondere nella società modelli più avanzati di partecipazione dei lavoratori alla redditività delle imprese e nelle istituzioni sociali per un più organico coinvolgimento dei corpi intermedi e delle diverse espressioni della grande e complessa articolazione sociale del nostro Paese.

La "Confederazione degli Italiani" è la nuova prospettiva di una grande alleanza tra le forze politiche convergenti su programmi e punti fondamentali comuni (ma che mantengono le loro identità) e le forze della produzione e del lavoro, dall'agricoltura al commercio, agli artigiani, alla piccola e media industria, alle libere professioni, alla sanità, al mondo della scuola, della cultura e delle arti, che esprimono le richieste e le volontà della società civile italiana.

Questa Confederazione si estende nella più grande alleanza con gli italiani all'estero, che per merito primario di AN sono divenuti parte integrante della Costituzione, del Parlamento e della politica nazionale italiana.